

Alla cortese attenzione di

Marco, Giacomo e Simone Casalini, Daniela Mennucci

Fondazione “Il Gabbiano Blu” Onlus - Pontedera

Carissimi,

Pur non conoscendovi di persona, vi sono debitore di una duplice buona notizia... Questo è dunque, innanzitutto, un messaggio di ringraziamento. Ho saputo della straordinaria attività che la Fondazione “Il Gabbiano Blu” porta avanti da anni, dalla realizzazione di case famiglia a quella di aziende agricole sociali. È confortante sapere che sussistano simili realtà virtuose – ad opera di donne e uomini di buona volontà – che si adoprano con l’obiettivo di realizzare percorsi di autonomia a beneficio di persone con disabilità psichiche, fisiche e cognitive.

L’ulteriore buona notizia è che avete fondato una corale e che oggi festeggiate la nascita di una struttura laboratoriale e didattica, di musica e di canto, a Pontedera! Da conterraneo, da musicista, da padre, da cittadino, desidero esprimere tutta la mia gioia e il mio franco supporto ad un progetto così bello, di così grande valore culturale, sociale ed educativo, capace di coniugare inclusione e crescita personale attraverso il linguaggio universale della musica.

Arte e bellezza dovrebbero essere considerati un diritto umano. Studiare, frequentare e praticare la bellezza è un’esperienza dai potentissimi benefici. L’arte in genere (e la musica in particolare) rappresenta un’opportunità di riscatto per l’autoaffermazione di persone e comunità. Voce dell’anima, la musica è cura, è autostima e gratificazione, è libertà, possibilità di esprimersi oltre le difficoltà e i limiti apparenti. Trasforma le fragilità in forze, il silenzio in canto, restituendo un esempio tangibile, armonico e felice di inclusione.

Nel corso della mia vita ho avuto sovente conferma ad un mio preciso convincimento: e cioè che la diversità è potenzialmente sempre un’opportunità. Ogni essere umano è “diversamente abile”: ciascuno dovrebbe serenamente fare i conti con le proprie abilità, con gli strumenti che il buon Dio gli ha consegnato, quali che siano. Il corpo umano – come sovente sottolineo – è un prodigio senza eguali e i canali di comunicazione col mondo sono tanti e articolati. È una *cultura dell’abilità*, ritengo, quella che dovremmo tutti sforzarci di diffondere. Ciò che abitualmente definiamo limiti, può e deve tramutarsi in percorsi di crescita. È una sfida, un’opportunità, una responsabilità, che investe ciascuno di noi.

La vostra attività pone un seme prezioso, in tal senso, per la consapevolezza, le potenzialità, il futuro dei ragazzi, e di riflesso delle loro famiglie e della nostra società tutta.

Anche per questo mi sento di ringraziare di cuore e incoraggiare tale meritoria attività: voi protagonisti e team della fondazione, l’associazione dei familiari che avete realizzato, gli enti pubblici e le istituzioni sanitarie e i volontari che sostengono i vostri progetti.

Un grande abbraccio a tutti, un pensiero speciale e affettuoso a ciascuno degli studenti, ai loro genitori e a coloro che vorranno supportare le vostre iniziative. Faccio il tifo per voi!

Andrea Bocelli